

CONDIZIONI PARTICOLARI PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI CARICO, TRASPORTO E SCARICO DEL PERCOLATO COD. CER 19.07.03 PROVENIENTE DALLA EX DISCARICA M. UMBRIANO ANCONA

Sommario

AFFIDAMENTO ED ESERCIZIO.....	2
1. Oggetto dell'appalto.....	2
1 bis. Riferimenti consip - condizioni.....	2
2. Caratteristiche tecniche del servizio.....	5
3. Durata dell'appalto.....	7
4. Importo dell'appalto.....	7
5. Capacità tecniche e professionali, requisiti, prescrizioni tecniche, modalità e obblighi di svolgimento del servizio.....	10
5 bis. Obblighi – direttive ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81.....	12
5 ter. Controllo sulla corretta esecuzione del servizio.....	14
GARANZIE E CONDIZIONI ECONOMICHE.....	14
6. Cauzione definitiva.....	14
7. Coperture assicurative.....	15
8. Prezzi contrattuali.....	16
9. Fatturazione e pagamenti.....	16
10. Obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.....	16
OBBLIGHI DELL'APPALTATORE.....	17
11. Responsabilità ed obblighi dell'appaltatore.....	17
11 bis. Responsabilità ed obblighi dell'appaltatore circa la tutela dei lavoratori.....	17
12. Cessione del Contratto.....	17
GESTIONE DELL'ESERCIZIO.....	18
13. Attivazione del Servizio - Verbale di attivazione.....	18
13 bis. Ordini di servizio.....	18
14. Reperibilità.....	18
ASPETTI CONTRATTUALI E DISPOSIZIONI FINALI.....	18
15. Penali.....	18
16. Clausola risolutiva espressa.....	19
17. Risoluzione del contratto per inadempimento ed esecuzione d'ufficio del servizio.....	19
18. Recesso da parte del Punto Ordinante Comune Ancona.....	20
19. Recesso dal contratto da parte dell'aggiudicatario.....	21
20. Recesso per giusta causa.....	21
21. Modifiche organizzative e vicende soggettive dell'affidatario.....	21
22. Controversie.....	22
23. Conoscenza delle condizioni di appalto.....	22
24. Codice di comportamento.....	22
25. Osservanza di leggi, regolamenti e dello schema di contratto.....	22
26. Tutela privacy nell'esecuzione del contratto - trattamento dei dati personali.....	23
27. Trattamento dati personali.....	23
28. Noma di rinvio.....	23
Allegato A – Clausole ambientali che l'Appaltatore dovrà sottoscrivere.....	24

AFFIDAMENTO ED ESERCIZIO

1. Oggetto dell'appalto

Il presente appalto ha per oggetto il servizio di carico, trasporto e scarico del percolato prodotto dalla ex discarica comunale di Monte Umbriano – Ancona, raccolto nelle vasche ubicate in Via Fioretti 28 - PIP Baraccola di Ancona - per la durata di 12 mesi decorrenti dal 01.01.2022. Il servizio è programmato, da parte del Comune di Ancona, mediante l'esecuzione da parte di terzi del corretto e puntuale prelievo, trasporto e successivo smaltimento del percolato di discarica (rifiuto non pericoloso codice CER 19.07.03 *percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 190702*).

1 bis. Riferimenti CONSIP - condizioni

Considerata la particolarità dell'intervento si è reso necessario redigere il presente documento ad integrazione del capitolato CONSIP denominato ***Allegato 25 al Capitolato d'Oneri "Servizi" per l'abilitazione dei prestatori di "Servizi di gestione Rifiuti Speciali" ai fini della partecipazione al mercato elettronico.***

In relazione al suddetto documento CONSIP, si richiama e prescrive nel presente articolo quanto segue, **fermo restando le condizioni particolari prescritte nel seguito del presente documento**, che prevalgono qualora in contrasto con il capitolato CONSIP.

CODICE CPV

90512000-9 *Servizi di trasporto di rifiuti*

SOTTOCATEGORIA MERCEOLOGICA

Sottocategoria 1: *Servizi di gestione rifiuti speciali in assenza di rifiuti speciali classificabili come pericolosi;*

SERVIZI PRINCIPALI

I Servizi Principali consistono nell'espletamento delle attività di seguito descritte:

Servizi di raccolta, carico, trasporto e conferimento a trattamento di Rifiuti Speciali non pericolosi.

Tali servizi principali richiedono, come requisito di capacità tecnica per l'abilitazione del Fornitore al Bando, l'iscrizione all' Albo Nazionale dei Gestori Ambientali per la Categoria 4 *"raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi"*.

REQUISITI E CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

In linea generale circa requisiti e caratteristiche si precisa quanto segue, evidenziando che per i requisiti specifici richiesti si rinvia alle condizioni particolari prescritte nel seguito del presente documento:

Assicurazione per la Responsabilità Civile

Nell'erogazione del servizio di ritiro sono inclusi anche tutti gli oneri per l'attivazione di una assicurazione per la Responsabilità Civile per i rischi connessi alla raccolta e trasporto in ambiti pubblici e privati, in relazione a persone, animali, piante, edifici, strutture e cose.

Categoria 4 dell'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali

Si precisa che l'iscrizione alla **categoria 4** dell'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, deve possedere la **classe** di quantità annuale (**C**) per i rifiuti oggetto della gara d'appalto (codice CER 19.07.03).

Processo di carico rifiuto

Nel caso di carico di Rifiuti Speciali liquidi mediante aspirazione (riempimento), i veicoli dovranno essere dotati di attrezzature idonee a garantire l'aspirazione ed il contenimento dei rifiuti liquidi in completa sicurezza per gli operatori. Il servizio si intende reso all'origine del prelievo nella forma di riempimento per aspirazione. Il carico e lo stivaggio dei rifiuti, in cisterna allo stato liquido, deve essere effettuato secondo modalità idonee a garantire la sicurezza degli operatori, dell'ambiente e del trasporto mediante l'adozione di tutte le necessarie misure di stivaggio dei rifiuti tali da impedire ogni sversamento del carico. Tutte le operazioni di movimentazione dovranno essere descritte in specifiche procedure operative in possesso del personale del Fornitore.

Qualora, durante il carico, stivaggio e trasporto, avvenissero sversamenti o fuoriuscite accidentali di rifiuti, il Fornitore è obbligato a intervenire tempestivamente per il ripristino delle condizioni di trasporto dei rifiuti e delle condizioni igieniche del luogo in cui è avvenuto il fatto. Il Fornitore ha altresì l'obbligo di provvedere al mantenimento dello stato di igiene e di decoro delle aree di carico messe a disposizione dall'Amministrazione.

Raccolta/Ritiro rifiuti per conferimento a trattamento - tracciabilità

I Rifiuti Speciali oggetto della raccolta/ritiro saranno conferiti dall'Amministrazione in contraddittorio con il Fornitore. Contestualmente alla raccolta dei rifiuti sarà redatto dal Fornitore apposito Formulario di accompagnamento dei Rifiuti, firmato dal rappresentante dell'Amministrazione, ove saranno indicate:

- la Ragione sociale dell'Amministrazione;
- l'esatta l'ubicazione del luogo di ritiro;
- l'esatta l'ubicazione del luogo di consegna e la sua autorizzazione;
- l'esatta ragione sociale del trasportatore e la sua autorizzazione.
- il codice CER dei rifiuti raccolti con la descrizione;
- il peso stimato dei rifiuti;
- il codice di destinazione;
- le eventuali caratteristiche di pericolosità;
- l'eventuale assoggettamento alla normativa ADR.

Il formulario sarà completato dai dati del conducente e del mezzo utilizzato e sarà firmato dal referente dell'amministrazione e dal Fornitore o chi per esso. Il referente dell'Amministrazione tratterà la prima copia originale del Formulario e consegnerà le altre tre al Fornitore rappresentato dal conducente del veicolo. La compilazione del Formulario riproduce l'erogazione del servizio di aspirazione/carico e trasporto da parte del Fornitore che si intende concluso solo al ricevimento della quarta copia del formulario attestante l'effettivo conferimento a destinazione del rifiuto.

Conferimento a trattamento dei rifiuti

L'Amministrazione comunicherà settimanalmente al Fornitore, via email, la richiesta di ritiro corredata da un listato contenente le quantità stimate dei rifiuti da raccogliere. Il Fornitore, entro due ore dalla email dovrà dare conferma indicando data e ora del ritiro.

Salvo diverso accordo tra le Parti, il Servizio dovrà essere attivato, in linea generale, tra le ore 9:00 e le ore 14:00, dal lunedì al venerdì, festivi esclusi, fatto salve situazioni di emergenza disciplinate nel presente documento.

In caso di mancato rispetto dei termini di esecuzione delle attività di ritiro oggetto dell'Ordine verrà applicata al Fornitore una penale, secondo le modalità descritte all'art. 10 delle Condizioni Generali.

L'Amministrazione si impegna a rendere i luoghi di carico liberi da ogni impedimento che ostacoli le attività di ritiro nei termini stabiliti; in caso contrario essa dovrà avvertire, via email, il Fornitore almeno 2 ore prima della data e ora fissata per l'esecuzione delle attività. Qualora tale avviso non venga dato tempestivamente il ritardo nell'esecuzione del servizio non sarà imputabile al Fornitore.

MODALITA' DI EROGAZIONE DEI SERVIZI (in riferimento all'Art. 7.2 dell'Allegato 25 CONSIP)

- a. Codice CER: 19.07.03
- b. Quantità annuali in termini di stima massima: 8.500 tonnellate
- c. Durata della prestazione richiesta: 12 mesi

In riferimento all'Art. 7.3 dell'Allegato 25 CONSIP che prevede il sopralluogo obbligatorio finalizzato alla determinazione puntuale delle specifiche del servizio, si precisa che a causa dell'emergenza sanitaria in corso e dei conseguenti provvedimenti adottati dal Governo in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, suddetto **sopralluogo NON è previsto come adempimento obbligatorio** ai fini della partecipazione alla gara.

Lo stato dei luoghi potrà essere, eventualmente, autonomamente verificato dagli operatori economici avvalendosi di servizi informatici e strumenti web per la ricerca geografica e la visualizzazione del territorio.

E' tuttavia prevista per gli operatori economici la possibilità, **in via facoltativa** e comunque nei limiti e nel rispetto di tutte le indicazioni e norme di sicurezza disposte con i provvedimenti statali e regionali per l'emergenza sanitaria in corso, di richiedere lo svolgimento del sopralluogo. In tal caso la presa visione dei luoghi avverrà in data ed orario da concordarsi con la Direzione Ambiente Verde Pubblico e con le modalità indicate nel disciplinare di gara.

CONTROLLO E VERIFICA DELLE PRESTAZIONI EROGATE (in riferimento all'Art. 8 dell'Allegato 25 CONSIP)

Si evidenzia che a riguardo restano confermati i contenuti del successivo art. 5 ter *Controllo sulla corretta esecuzione del servizio*.

Oggetto della verifica saranno, in linea generale:

a) Il rispetto delle procedure operative per l'esecuzione delle singole attività oggetto della RDO, con particolare riferimento alle prescrizioni riguardanti il personale, materiali e le attrezzature utilizzate; verrà controllato l'utilizzo da parte del personale del Fornitore di tutte le precauzioni (DPI) previste da legge per la sicurezza, della divisa di lavoro, l'utilizzo di idonee attrezzature e delle procedure dichiarate dal Fornitore, ecc. nonché la qualità di esecuzione del servizio affidato.

Ogni verifica potrà avvenire tramite ispezione effettuata in qualsiasi momento durante l'esecuzione delle prestazioni, senza alcun preavviso al Fornitore.

Tutte le verifiche effettuate avverranno in contraddittorio con il Fornitore o con un suo rappresentante presente nel luogo.

L'esito del controllo verrà riportato su di un apposito Verbale di Verifica, sottoscritto congiuntamente dai rappresentanti dell'Amministrazione e del Fornitore.

Gli esiti delle verifiche effettuate saranno considerati, indipendentemente dagli aspetti riguardanti l'applicazione delle penali definite dalla PA richiedente in sede di emissione della RDO, ai fini di monitoraggio dell'andamento del servizio e di certificazione dell'assenza di "non conformità" operative.

b) Il rilascio della quarta copia del/i formulario/i: il servizio di raccolta/carico/trasporto e conferimento a trattamento dei Rifiuti Speciali si intenderà completamente adempiuto

soltanto a seguito della presentazione, da parte del Fornitore all'Amministrazione appaltante, della quarta copia del Formulario di accompagnamento rifiuti (FIR) debitamente compilata, per accettazione, dall'impianto di trattamento finale destinatario.

c) Il rilascio del/i certificato/i di avvenuto trattamento: qualora, in circostanze straordinarie, l'impianto di trattamento destinatario effettui attività di mero stoccaggio intermedio (R12-R13, D13-D14-D15 di cui agli allegati B e C alla parte IV del D.lgs. 152/2006) il Fornitore dovrà provvedere a farsi rilasciare e a consegnare all'Amministrazione appaltante, un certificato di avvenuto conferimento a trattamento definitivo, rilasciato dal gestore dell'impianto di stoccaggio intermedio, contenente la dichiarazione di effettivo avvenuto conferimento a trattamento finale dei Rifiuti Speciali conferiti con esatto riferimento ai formulari di consegna e trasporto. Il certificato di avvenuto trattamento dovrà essere redatto nella forma prevista dall'art. 47 del DPR 445/2000. In caso di mancato rilascio del certificato di avvenuto trattamento il Punto Ordinante potrà risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore per iscritto e senza bisogno di assegnare preventivamente alcun termine per l'adempimento. Si applica l'art. 12, comma 2, delle Condizioni Generali di Contratto.

d) La sottoscrizione delle Clausole ambientali di cui all'Allegato A al presente documento.

2. Caratteristiche tecniche del servizio

Il servizio ha per oggetto l'esecuzione del carico, trasporto e scarico, presso impianti di depurazione finale di percolato (cod. C.E.R. 19.07.03 "*percolato di discarica diverso da quello di cui alla voce 19.07.02*") convenzionati direttamente con il Comune di Ancona.

Il servizio in oggetto dovrà essere garantito dall'impresa affidataria ogni volta sia ritenuto necessario a giudizio del Comune di Ancona ed in base alla programmazione che lo stesso riterrà idonea.

Il calendario di raccolta del percolato sarà organizzato dal Comune di Ancona sentita la disponibilità degli impianti di depurazione autorizzati e comunicato all'Impresa Appaltatrice con cadenza settimanale.

Più precisamente, il servizio riguarda il caricamento del percolato, proveniente dalla ex discarica RSU di Monte Umbriano (codice rifiuto non pericoloso 19.07.03 *percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 190702*, stato fisico 4, smaltimento D09) su appositi veicoli cisterna. Il carico del percolato avverrà dalle vasche site in via Fioretti 28 - PIP Baraccola di Ancona. Sono compresi nel servizio prestato e nel prezzo offerto, la fornitura e la compilazione dei moduli FIR.

In relazione alla variabilità stagionale del percolato generato dall'impianto, il quantitativo medio settimanale di rifiuto liquido da caricare e trasportare è stimato in circa 150/200 tonnellate/settimana e pertanto occorrerà predisporre, in fase di gestione del presente appalto di servizio, un adeguato programma settimanale delle operazioni di carico e trasporto.

Tale programma potrà prevedere fino ad un massimo di 4 trasporti giornalieri di circa 30 t. ciascuno da effettuarsi entro le ore 12; il programma, se necessita, potrà essere modificato durante la settimana in base alla generazione effettiva di percolato; a tale riguardo si precisa che è facoltà esclusiva della stazione appaltante, previa concertazione con l'esecutore del servizio, fissare il calendario settimanale che potrà prevedere carichi anche a giorni discontinui ovvero, in caso di fermo produttivo, con sospensioni temporanee del servizio.

Per le operazioni di carico, l'impresa è tenuta a presentarsi la mattina secondo l'orario concordato settimanalmente con il Dirigente, responsabile del procedimento o suo delegato.

Il quantitativo annuo stimato è pari ad un massimo di tonnellate 8.500 (ottomilacinquecento).

L'affidatario del servizio si rende disponibile, senza riserva alcuna, ad effettuare tutti i trasporti che si rendessero necessari in fase di emergenza (innalzamento improvviso del livello del percolato all'interno delle vasche di stoccaggio) presso gli impianti autorizzati anche nei giorni festivi.

Le prestazioni di cui all'oggetto dovranno essere eseguite in ossequio alle vigenti disposizioni normative in materia di sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.) ed in materia di tutela dell'ambiente ai sensi del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii..

I servizi sono così articolati:

- a) — Esercizio ordinario,
- b) — Esercizio straordinario,
- e) — Eventuale servizio di autospurgo.

A Esercizio ordinario

Si precisa che gli impianti di depurazione finale convenzionati con il Comune di Ancona dove, in via ordinaria (d'ora in avanti "esercizio ordinario"), si dovrà conferire il percolato sono:

- società Viva Servizi s.p.a. impianto di Falconara M.ma (AN) sito in via delle Caserme;
- società Viva Servizi s.p.a. impianto di Jesi (AN) via Barchetta.

in quanto impianti della Società Viva Servizi (già Multiservizi) individuata dall'ATO con la "CONVENZIONE TRA L'AUTORITA' DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 2 "MARCHE CENTRO – ANCONA" E MULTISERVIZI S.P.A. PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO" approvata con Delibera di Assemblea Consortile AATO n. 03 del 25/06/2003 "Affidamento del Servizio Idrico Integrato per i comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale N. 2 "Marche Centro – Ancona" – approvazione dello schema di convenzione e dei suoi allegati e affidamento del servizio ai sensi dell'art. 35 Legge 28 dicembre 2001 n. 448" e successive modifiche di cui alla Delibera di Assemblea Consortile AATO n. 08 del 06/07/2016 di adeguamento Deliberazione AEEG n. 656/2015/R/IDR: Società con la quale, ai sensi dell'art. 7 della Convenzione suddetta, i Comuni associati all'Ambito possono stipulare apposite convenzioni anche per il trattamento di percolati da discarica.

Tale servizio, d'ora in avanti denominato "esercizio ordinario" sarà erogato con le modalità, condizioni e specifiche indicate nel successivo art. 4 punto C

B Esercizio straordinario

Nel caso di necessità, per sopraggiunti motivi straordinari, riconducibili esclusivamente alla momentanea indisponibilità degli impianti convenzionati, l'appaltatore si assume l'obbligo di trasportare e smaltire, a proprio carico, il percolato anche presso altri centri di smaltimento diversi da quelli sopra indicati, con le modalità, condizioni e specifiche indicate nel successivo art. 3 (d'ora in avanti "esercizio straordinario").

C Eventuale servizio di autospurgo

Il presente appalto ricomprende eventuale attività straordinaria di autospurgo presso il complessivo impianto di generazione del percolato. In caso di necessità urgente di pulizia condotte ostruite all'interno del complessivo impianto, l'appaltatore dovrà effettuare interventi di autospurgo con le modalità, condizioni e specifiche indicate nel successivo art. 4.C (d'ora in avanti "eventuale servizio autospurgo").

3. Durata dell'appalto

La durata del servizio è di 12 mesi dalla data di consegna del servizio. Il Comune di Ancona si riserva la facoltà di affidare il servizio sotto riserva di legge ai sensi dell'articolo 32, comma 8, D.lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 106, comma 11, D.lgs. 50/2016, al termine del periodo di affidamento è fatto comunque obbligo alla ditta aggiudicataria assicurare l'espletamento del servizio sino alla conclusione delle procedure di gara per l'individuazione del nuovo contraente, agli stessi prezzi, patti e condizioni dell'affidamento iniziale.

4. Importo dell'appalto

L'importo dell'appalto per il servizio è definito come segue.

A Trasporto in c.d. esercizio ordinario (carico e trasporto presso gli impianti di Viva Servizi S.p.A. di Jesi e Falconara Marittima): prezzo unitario a base di gara di 5,22 €/t IVA esclusa, oggetto di offerta di ribasso in fase di gara, per una quantità complessiva di percolato per il periodo di 12 mesi di affidamento stimata in un massimo di 8.500 tonnellate (il prezzo unitario è stato desunto da specifiche analisi conservate agli atti di ufficio).

Si precisa che l'importo unitario su cui offrire il ribasso, risulta così determinato, per quanto esposto al successivo articolo 5 bis

servizio A	
prezzo determinato per il carico e trasporto / a tonnellata	€ 5,22
incidenza dello 0,5% sul prezzo base per oneri sicurezza	€ 0,03
prezzo base d'asta su cui offrire il ribasso / a tonnellata - servizio A	€ 5,19

B Trasporto e smaltimento in c.d. esercizio straordinario: Nel caso di necessità, per sopraggiunti motivi straordinari, riconducibili esclusivamente alla momentanea indisponibilità degli impianti convenzionati individuati all'art.2, l'appaltatore si assume l'obbligo di trasportare e smaltire, a proprio carico, il percolato anche presso altro centro di smaltimento diverso da quelli sopra indicati, con le modalità di seguito indicate; tale impianto per l'esercizio straordinario dovrà essere ubicato, nel rispetto dei principi di prossimità ed economicità, entro e non oltre il raggio di 50 km (distanza considerata: dal sito di produzione del percolato -vasche di via Fioretti 28, Ancona - al centro di smaltimento individuato).

B.1 se il centro di destino percolato risulta ubicato ad una distanza inferiore o pari ai 25 km dal sito di produzione del percolato (distanza considerata: dalle vasche di via Fioretti al centro di smaltimento individuato dall'appaltatore):

- viene riconosciuto il prezzo dello smaltimento, alle condizioni di seguito indicate;

- non è riconosciuta alcuna maggiorazione di prezzo rispetto a quello offerto per i carichi e trasporti ai centri di Viva Servizi (Jesi e Falconara) (rif. **A**);

servizio B.1	
<i>prezzo base smaltimento diretto a carico dell'appaltatore in centro di smaltimento da lui individuato entro 25 km dal sito comunale di produzione del percolato / a tonnellata</i>	€ 25,00
Prezzo determinato per il carico e trasporto / a tonnellata	€ 5,22
incidenza dello 0,5% sul prezzo base per oneri sicurezza	€ 0,03
Subtotale per il carico e trasporto / a tonnellata su cui offrire ribasso	€ 5,19
base d'asta su cui offrire ribasso / a tonnellata – servizio B.1	€ 30,19

B.2 nel caso di distanze tra i 26 ed i 50 km (distanza considerata: dalle vasche di via Fioretti al centro di smaltimento individuato dall'appaltatore):

- viene riconosciuto il prezzo dello smaltimento, alle condizioni di seguito indicate;
- viene riconosciuta una maggiorazione di prezzo rispetto a quello offerto per i carichi e trasporti ai centri di Viva Servizi (rif. **A**) ed a quello offerto per i centri individuati dall'appaltatore entro 25 km dal sito di produzione del percolato (rif. **B.1**);

servizio B.2	
<i>prezzo base smaltimento diretto a carico dell'appaltatore in centro di smaltimento da lui individuato entro 50 km dal sito comunale di produzione del percolato / a tonnellata</i>	€ 25,00
Prezzo determinato per il carico e trasporto / a tonnellata	€ 5,22
incidenza dello 0,5% sul prezzo base per oneri sicurezza	€ 0,03
Subtotale per il carico e trasporto / a tonnellata su cui offrire ribasso	€ 5,19
maggiorazione riconosciuta, rispetto a quello offerto per i carichi e trasporti ai centri di Viva Servizi (A) ed al centro individuato dall'appaltatore entro 25 km dal sito di produzione del percolato (B.1), fino ad una distanza di 50 km / a tonnellata	€ 3,17
incidenza dello 0,5% sul prezzo base per oneri sicurezza	€ 0,02
Subtotale per il carico e trasporto / a tonnellata su cui offrire ribasso	€ 3,15
base d'asta su cui offrire ribasso / a tonnellata – servizio B.2	€ 33,34

l'importo massimo assegnato ed ammissibile per tale fattispecie di esercizio straordinario (B.1 + B.2) di trasporto e smaltimento, a proprio carico, con destino diverso dagli impianti Viva Servizi, come sopra specificato, è pari ad € 12.088,00 oltre IVA, stimando una durata di 7 giornate di servizio. L'applicazione di tale fattispecie è subordinata al verificarsi dell'eventuale indisponibilità degli impianti convenzionati di cui all'esercizio ordinario (fattispecie A esercizio ordinario)

RIEPILOGO BASI D'ASTA SU CUI OFFRIRE IL RIBASSO UNICO	
prezzo base d'asta su cui offrire il ribasso / a tonnellata - servizio A	€ 5,19
prezzo base d'asta su cui offrire ribasso / a tonnellata – servizio B.1	€ 30,19
prezzo base d'asta su cui offrire ribasso / a tonnellata – servizio B.2	€ 33,34

LA PERCENTUALE, UNICA, DI RIBASSO DA OFFRIRE SARA' VALIDA PER TUTTE LE FATTISPECIE A / B.1 / B.2

Il prezzo offerto dall'impresa per l'esecuzione del servizio, è fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto

- C** Eventuale attività straordinaria di autospurgo presso l'intero impianto di generazione percolato: in caso di necessità urgente di pulizia condotte ostruite all'interno dell'impianto di generazione del percolato, l'appaltatore dovrà effettuare interventi di autospurgo ai prezzi riconosciuti dal comune di Ancona (Direzione Manutenzioni) per tale servizio;
l'importo massimo assegnato ed ammissibile per tale fattispecie è pari a €. 1.000,00, oltre IVA.

Tutti gli importi unitari sopra indicati, sono quotati attraverso specifiche analisi prezzi ed indagini esplorative conservate agli atti di ufficio.

Il costo totale del servizio per 12 mesi è così stimato:

esercizio ordinario + eventuale esercizio straordinario € 54.370,00 oltre IVA

eventuale servizio autospurgo € 1.000,00 oltre IVA

€ 55.370,00 oltre IVA

(IVA al 10%)

per un impegno complessivo di € **60.907,00**

Per gli importi sulla base dei quali calcolare le garanzie da rendere in sede di offerta, si rinvia a quanto indicato nel disciplinare di gara.

Per gli importi della eventuale proroga semestrale al servizio su 12 mesi, si rinvia al Disciplinare di gara Allegato D

Si stima che l'incidenza della manodopera nel costo del servizio sia pari al 35%, pertanto per un importo considerato pari a € 19.380,00

Si stima altresì, come già sopra indicato, che l'incidenza degli oneri sicurezza sia pari a € 255 euro (0,5%)

L'importo è puramente indicativo in quanto, trattandosi di servizi legati ad esigenze effettive e variabili e pertanto non definibili in anticipo, le quantità e relative prestazioni non possono essere esattamente determinate. Pertanto l'importo presunto che ne deriva non vincola in alcun modo la Stazione Appaltante, restando inteso che i corrispettivi dovuti all'impresa affidataria saranno liquidati sulla base delle effettive prestazioni svolte e dei prezzi unitari contrattuali; l'impresa non potrà pretendere alcun tipo di corrispettivo a titolo di rimborsi spese, mancati introiti, indennità, ecc... ai sensi di quanto previsto all'art.106, comma 12 D.lgs. 50/2016.

Infine, si precisa che, ai sensi del comma 10 dell'articolo 95 D.lgs. 50/2016, nell'offerta economica l'operatore deve indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza.

Il Comune, relativamente ai costi della manodopera, prima dell'aggiudicazione procede a verificare il rispetto di quanto previsto all'articolo 97, comma 5, lettera d) del medesimo Decreto (*offerte anormalmente basse*)

5. Capacità tecniche e professionali, requisiti, prescrizioni tecniche, modalità e obblighi di svolgimento del servizio

Il prelievo, trasporto e scarico dei rifiuti speciali oggetto del servizio richiesto dovranno essere svolti nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- 1) la Ditta deve essere iscritta all'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ai sensi del D.M. 406/98 con iscrizione alla categoria 4, classe C (rifiuto non pericoloso codice CER 19.07.03 percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 190702);**
- 2) la Ditta deve aver svolto nel triennio precedente alla data di pubblicazione della RDO il servizio di trasporto rifiuti per un quantitativo totale annuo non inferiore a 6.000 tonnellate;**
- 3) la Ditta deve aver acquisito, al momento della presentazione offerta, lettera di accettazione, quale forma di impegno, di almeno un impianto di smaltimento autorizzato per il codice CER 19.07.03 oggetto di gara e per una capacità di 400 tonnellate da accogliere in 7 giorni, anche consecutivi;**

ciò per assolvere al trasporto e smaltimento in c.d. *esercizio straordinario* (fattispecie B di cui ai precedenti articoli 2 e 4) nel caso di necessità, per sopraggiunti motivi straordinari, riconducibili esclusivamente alla momentanea indisponibilità degli impianti convenzionati individuati all'art. 2, assumendosi l'obbligo di trasportare e smaltire, a proprio carico, il percolato anche presso altri centri di smaltimento diversi da quelli sopra indicati, con le modalità di seguito indicate; tale impianto per *l'esercizio straordinario* dovrà essere ubicato, nel rispetto dei principi di prossimità ed economicità, entro e non oltre il raggio di 50 km (distanza considerata: dal sito di produzione del percolato - vasche di via Fioretti al centro di smaltimento individuato);

- 4) l'impresa affidataria dovrà essere in grado di garantire l'esecuzione degli interventi richiesti dall'Amministrazione comunale, e precedentemente descritti agli articoli 1 - 3;**
- 5) l'impresa dal momento dell'affidamento del servizio, dovrà dotarsi di un recapito telefonico per le chiamate attivo 24 ore al giorno per 365 giorni l'anno;**
- 6) l'impresa dovrà garantire, in caso di emergenza, di raggiungere l'impianto di raccolta percolato di Ancona in un tempo massimo di 90 minuti dal momento della chiamata;**
- 7) l'impresa dovrà provvedere a nominare il Responsabile Operativo quale rappresentante dell'Impresa stessa nei rapporti con il Referente del Comune di Ancona al fine dell'organizzazione del servizio;**
- 8) il Responsabile Operativo dovrà sempre garantire la propria disponibilità per problematiche, comunicazioni, necessità di qualsivoglia natura correlate ai servizi. In caso di assenza o di impedimento del Responsabile Operativo sarà cura dell'Impresa indicare per iscritto un'altra persona che lo sostituisca, a tutti gli effetti. In particolare, il Responsabile Operativo ha il compito di organizzare e dirigere l'impiego del personale dell'Impresa e garantire il rispetto delle norme contrattuali inerenti l'esecuzione del servizio appaltato;**
- 9) per rispondere alle prescrizioni di cui ai punti precedenti è fatto obbligo all'impresa affidataria di istituire, entro e non oltre l'avvio del servizio, un ufficio logistico, presidiato da personale, da insediare nel raggio massimo di 50 km di distanza dal punto di prelievo del percolato (Via Fioretti, Ancona); tale ufficio**

dovrà rimanere attivo per tutta la durata del contratto ed osservare i normali orari di ufficio. Il numero di telefono potrà essere anche lo stesso della reperibilità di cui al successivo articolo 14. Nell'ufficio saranno conservati gli originali dei FIR, fino alla consegna degli stessi al Comune nelle forme e modi previsti nel presente documento

In caso di inadempienza da parte dell'Impresa affidataria a quanto previsto dai precedenti punti del presente articolo, il Comune di Ancona, ha la facoltà di far intervenire altra Impresa, addebitando all'Impresa inadempiente tutta la spesa sostenuta per effettuare il servizio.

- 10)** l'Impresa affidataria è responsabile della regolarità, ad ogni effetto, degli automezzi adoperati per lo svolgimento del servizio; sono altresì a carico dell'Impresa affidataria tutti gli oneri conseguenti al servizio in oggetto nessuno escluso, quali consumi di carburante, riparazioni manutenzioni, ammortamenti, spese generali, assicurazioni, imposte, tasse, ecc.; tali spese sono compensate interamente dai prezzi offerti in sede di gara;
- 11)** il carico dei veicoli addetti al trasporto dei rifiuti sarà effettuato a cura della Ditta affidataria;
- 12)** i veicoli che trasportano i rifiuti oggetto del servizio:
 - dovranno avere assicurata la regolare copertura del carico trasportato e ottemperare a quanto previsto dal D.Lgs. 152/06 con particolare riferimento alla redazione dei formulari d'identificazione del rifiuto e gli obblighi di legge necessari per la sua registrazione;
 - dovranno avere a bordo la copia del provvedimento autorizzativo al trasporto conto terzi, rilasciato dall'ufficio Prov.le della M.C.T.C., idoneo al trasporto dei rifiuti speciali oggetto dell'appalto, riferito al veicolo che effettua il trasporto;
 - dovranno rispettare le disposizioni sanitarie in merito;
 - dovranno aver ottemperato all'obbligo della revisione annuale ai sensi dell'art.80 CdS;
- 13)** l'impresa appaltatrice dovrà essere munita di proprie attrezzature idonee a garantire l'aspirazione ed il contenimento del percolato;
- 14)** i veicoli utilizzati dovranno essere in possesso della documentazione necessaria al trasporto ordinario nonché a quello di rifiuti, rilasciato dalle competenti autorità;
- 15)** i veicoli addetti al trasporto dei rifiuti dovranno percorrere, laddove espressamente prescritti, gli itinerari di cui alle autorizzazioni possedute;
- 16)** l'Impresa affidataria avrà il compito e l'onere di consegnare al referente del Comune di Ancona:
 - al termine del singolo carico, il formulario di identificazione da restituire al detentore, addetto del Comune presente: 1° copia FIR debitamente compilata come previsto dal D.Lgs 152/06, firmata per l'accettazione dell'addetto Comunale presente presso l'impianto di carico;
 - entro 2 giorni dal prelievo e partenza, anche via email, la copia digitale del formulario di identificazione per lo smaltitore (4° copia FIR), debitamente compilata come previsto dal D.Lgs 152/06, timbrata e firmata;
 - entro i termini di legge, e comunque entro il mese successivo all'emissione, l'originale del formulario di identificazione per lo smaltitore (4° copia FIR), debitamente compilata come previsto dal D.Lgs 152/06, timbrata e firmata;

- 17)**al momento dell'ingresso nell'impianto di smaltimento, i conducenti dei veicoli che trasportano i rifiuti dovranno rivolgersi al personale dell'impianto per i necessari controlli e rilievi e quindi effettueranno lo scarico del materiale trasportato secondo le indicazioni che saranno loro impartite dal personale addetto;
- 18)**i veicoli utilizzati dall'impresa appaltatrice dovranno stazionare nei due stalli dedicati al carico, uno all'interno della recinzione dell'impianto, l'altro contiguo alla recinzione medesima sempre all'interno dell'area pertinenziale dell'impianto;
- 19)**il Fornitore al momento del conferimento presso l'impianto di smaltimento deve ottenere il rilascio della stampa della pesata che deve contenere le seguenti informazioni minime:
- Ragione sociale del Fornitore;
 - Data e ora;
 - Peso lordo;
 - Tara del contenitore;
 - Peso netto dei rifiuti;
 - Codice CER.
- La pesata così rilevata costituisce l'unico peso ammissibile dall'Amministrazione ai fini della fatturazione. L'originale della stampa della pesata deve essere allegata sulla quarta copia del formulario di accompagnamento rifiuti (FIR) che sarà riconsegnata all'Amministrazione debitamente compilata, per accettazione, dall'impianto di trattamento destinatario, entro tre mesi dalla data di raccolta del rifiuto;
- 20)**si precisa infine che eventuali sversamenti del percolato in fase di carico sono di esclusiva responsabilità della ditta appaltatrice, comprese le responsabilità civili e penali discendenti da tale fatto. Con la partecipazione alla gara l'impresa manleva esplicitamente il Comune di Ancona da ogni responsabilità in merito.

5 bis. Obblighi – direttive ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81

Prima dell'avvio del servizio, l'impresa dovrà consegnare i dovuti documenti obbligatori a suo carico circa la sicurezza in fase di esecuzione del servizio:








- Dichiarazione di possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale resa ai sensi dell'art. 47 DPR 28 dicembre 2000, n. 445;
- Autocertificazione che attesti l'adeguamento alla normativa antinfortunistica secondo il D. Lgs. 81/08;
- Dichiarazione di aver fornito, ai propri lavoratori informazioni specifiche sui rischi presenti in sito, sul contenuto del presente documento, sui rischi non propri dell'attività e sulle misure preventive e protettive;
- Piano Operativo di Sicurezza sui servizi da svolgere;
- Elenco del personale operante nel servizio;
- UNILAV o altro attestante l'assunzione del personale operante nel servizio;
- Attestati di formazione in materia di sicurezza del personale operante nel servizio;

Il costo della sicurezza in relazione all'esecuzione del servizio è stimato come pari allo 0,5% del prezzo unitario indicato nell'appalto (scorporato dal ribasso offerto)



Inoltre per il presente servizio è stato redatto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) elaborato dal Comune di Ancona per la corretta gestione della sicurezza e delle interferenze: le misure previste nel DUVRI dovranno essere integralmente accettate dall'affidatario.

L'affidatario dovrà eseguire sopralluogo “di consegna attività” (cfr. successivo art. 13) congiuntamente ad un rappresentante del Comune sui luoghi interessati dall'appalto e dovrà dichiarare di aver ricevuto l'informativa ai sensi dell'art. 26 c.1 lett. b) del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81, sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui lo stesso è destinata ad operare: tale dichiarazione dovrà risultare da apposito verbale.

L'affidatario dovrà fornire e porre in opera per tutta la durata del contratto la seguente segnaletica nei punti indicati dalla committenza (cfr. DUVRI):

	sono obbligatorie calzature di sicurezza in tutta l'area; per l'utilizzo di altri d.p.i. attenersi alle indicazioni ricevute.
	è severamente vietato entrare nelle aree in cui non è autorizzato.
	presenza di quadri elettrici e sistemi in tensione; vietato accedere ai locali con presenza di parti elettriche in tensione e nel locale tecnico
	è vietato fumare in tutte le aree
 rischio biologico	presenza di reflui nelle vasche di stoccaggio; esecuzione operazioni di carico tramite apposite tubazioni con pericolo di sgancio e investimento di reflui
 transito mezzi	possibile presenza di automezzi terzi nell'area
 cadute in vasca	presenza di vasche per la raccolta reflui (percolato)

L'affidatario dovrà fornire e porre in opera per tutta la durata del contratto i seguenti dispositivi nei punti indicati dalla committenza (cfr. DUVRI):

	coni spartitraffico segnaletico in polietilene - birillo stradale per delimitare l'area di sosta provvisoria del mezzo nelle fasi di prelievo
	scala a castello in alluminio con pulpito e pedana su ruote, di altezza adeguata alle pareti vasche

L'affidatario è comunque obbligato a rispettare integralmente le norme contenute nel D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii.

Per tutti gli altri rischi non riferibili ad interferenze, l'Affidatario è tenuto ad elaborare il proprio POS, secondo quanto disposto dal D. Lgs 9 aprile 2008 n.81 ed a provvedere

all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

Resta inteso che ogni responsabilità inerente la gestione del servizio è interamente a carico dell'Affidatario, inclusa quella relativa agli infortuni del personale addetto al servizio, che dovrà essere opportunamente addestrato e formato in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro in base alla normativa vigente.

La suddetta responsabilità a carico dell'Affidatario comprende anche l'attività di circolazione dei mezzi nelle aree pertinenziali dell'impianto, che saranno indicate, precisate e verbalizzate nel sopralluogo conoscitivo di cui sopra, congiuntamente ad un rappresentante del Comune.

Si precisa che il personale operante deve essere dotato di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

5 ter. Controllo sulla corretta esecuzione del servizio

Il Comune di Ancona controllerà, durante la fase di erogazione del servizio, la sua corretta esecuzione da parte dell'affidatario tramite gli uffici comunali appositamente individuati ed eventuali disfunzioni o inadempimenti verranno segnalati per i provvedimenti conseguenti.

In particolare gli incaricati del Comune avranno la facoltà di:

- impartire all'Affidatario, tramite programmi di servizio le necessarie istruzioni, prescrizioni tecniche e disposizioni operative a completamento di quanto previsto nel presente capitolato;
- controllare, durante l'esecuzione dell'attività, la piena rispondenza dell'operato dell'Affidatario alle prescrizioni tecniche del presente capitolato e alle eventuali disposizioni impartite dai tecnici del Comune di Ancona;
- vigilare sull'osservanza alle norme nell'espletamento dell'attività svolta dall'aggiudicatario e accertare la conformità a quanto dichiarato in sede di offerta;
- ordinare, se ricorrono le condizioni, la sospensione e la ripresa dell'attività, nonché l'esecuzione dell'attività stessa in conformità al presente capitolato, qualora l'Affidatario, risultasse inadempiente.

Si intende, comunque, qui integralmente richiamato tutto quanto disposto:

- dall'Art. 6 del documento di gara *“CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO RELATIVE ALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI”*
- dall'Art. 8 del documento CONSIP *“ALLEGATO 25 AL CAPITOLATO D'ONERI “Servizi” PER L'ABILITAZIONE DEI PRESTATORI DI “SERVIZI DI GESTIONE RIFIUTI SPECIALI” AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE AL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE”*

GARANZIE E CONDIZIONI ECONOMICHE

6. Cauzione definitiva

A garanzia dell'esatto e tempestivo adempimento degli obblighi contrattuali, l'affidatario dovrà depositare idonea garanzia negli importi e con le modalità di cui all'art. 103 e collegati del D. Lgs 50/2016.

La garanzia ha validità temporale pari alla durata del contratto, da estendere eventualmente all'attivazione della proroga tecnica (18 mesi complessivi), e dovrà comunque avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte del Comune di Ancona, con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto anche in relazione all'assolvimento da parte dell'Affidatario degli obblighi retributivi, contributivi, assicurativi, nonché ultimata e liquidata ogni ragione contabile.

La garanzia dovrà essere reintegrata entro il termine di 20 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta del Comune di Ancona qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte dell'Affidatario. In caso di inadempimento a tale obbligo, il Comune di Ancona ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

Il Comune di Ancona ha diritto di valersi della cauzione per l'applicazione delle penali, nei casi di risoluzione del contratto e/o per la soddisfazione degli obblighi contrattuali e per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nei luoghi dove viene prestato il servizio.

Al termine dell'appalto, previa emissione della regolare esecuzione, si procederà allo svincolo della cauzione.

7. Coperture assicurative

La Ditta aggiudicataria è responsabile verso il Comune e i terzi dell'esecuzione del servizio, dell'operato e del contegno degli operatori e dei danni che dovessero occorrere agli utenti del servizio, a terzi od all'ambiente, nel corso dello svolgimento dell'attività ed imputabili a colpa dei propri operatori o derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni, restando a suo completo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa a carico del Comune.

La Ditta aggiudicataria risponderà direttamente, penalmente e civilmente, dei danni, infortuni od altro che dovessero accadere alle persone, siano esse dipendenti dell'aggiudicatario o terzi, ed alle cose tutte durante lo svolgimento o in conseguenza del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa nei confronti del Comune.

Conseguentemente, la ditta appaltatrice esonera il Comune da qualsiasi azione, nessuna esclusa, che eventualmente potesse contro i medesimi essere intentata.

A garanzia di quanto sopra la Ditta aggiudicataria dovrà essere provvista di polizze assicurative, da presentarsi prima della stipula del contratto, valevoli per un periodo pari alla durata dell'affidamento comprensiva di eventuale proroga (12+6 mesi). In particolare l'aggiudicatario dovrà disporre e presentare al Comune:

- polizza RCT, a copertura di qualsiasi evento dannoso connesso all'espletamento del servizio unitamente ai danni arrecati per fatto dell'appaltatore o dei suoi dipendenti, anche se per colpa grave o dolo, in conseguenza di eventi od operazioni connesse allo svolgimento del servizio, con un massimale unico non inferiore a 1.000.000,00 (unmilione/00) per danni a persone e cose;
- polizza RCO, con un massimale non inferiore a € 1.000.000,00 (unmilione/00).

Copia delle polizze assicurative dovrà essere presentata al Comune entro 10 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della stipula del formale contratto che, in assenza di tali documenti, non potrà essere stipulato.

E' fatto salvo, in ogni caso, il risarcimento di ulteriori danni, tenendo al riguardo sollevata l'Amministrazione comunale dai relativi oneri e responsabilità.

8. Prezzi contrattuali

Il servizio è appaltato in base alle prescrizioni delle presenti condizioni particolari e con l'applicazione del relativo prezzo a tonnellata, al netto del ribasso contrattuale offerto in sede di gara. Gli importi si intendono comprensivi del personale, dei mezzi, del carburante, delle spese necessarie alla circolazione ed all'ottenimento delle necessarie certificazioni, vale a dire di tutti gli oneri a carico dell'appaltatore per l'esecuzione a perfetta regola d'arte delle prestazioni ad esso affidati, per il possesso delle autorizzazioni necessarie e per quant'altro occorrente e richiesto nelle presenti condizioni particolari.

Il costo unitario a tonnellata si intende offerto dall'appaltatore a suo rischio e pertanto fisso, invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità. Non è ammessa la revisione dei prezzi contrattuali per tutta la durata del contratto.

Ove si rendano necessarie prestazioni non contemplate nei compensi pattuiti, esse saranno compensate a misura o a corpo, con prezzi da determinarsi per similitudine ed interpolazione dei prezzi già esistenti, o a seguito di specifiche analisi. Tali prestazioni, peraltro, dovranno essere autorizzate preventivamente per iscritto dal Comune di Ancona.

Sono a carico dell'affidatario le spese di bollo, scritturazione, copie di eventuali registrazioni e ogni altro onere necessario alla stipulazione del contratto.

9. Fatturazione e pagamenti

Si intende qui integralmente richiamato quanto disposto dall'articolo 9 del documento di gara "*CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO RELATIVE ALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI*"; vengono inoltre disposte le seguenti precisazioni / integrazioni.

L'Appaltatore fatturerà mensilmente al Comune di Ancona, entro i primi giorni del mese successivo a quello di riferimento, le competenze di spettanza sulla base dei prezzi unitari contrattuali, specificando e documentando, tramite reportistica allegata alla fattura, il dettaglio delle prestazioni eseguite e, in particolare:

- le quantità dei singoli carichi e trasporti effettuati per impianto di destinazione indicando il FIR di riferimento;
- i corrispondenti importi (unitari e complessivi);

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Le fatture, oltre a tutti gli altri dati obbligatori per legge, dovrà tassativamente riportare il Codice di Gara (CIG).

Saranno applicate le disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment) previste dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) che stabilisce che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori.

10. Obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della L. 136/2010, l'Affidatario si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal presente documento, si intende qui integralmente richiamato quanto disposto all'Art. 18 - *Tracciabilità dei flussi finanziari e ulteriori Clausole risolutive espresse*, del documento di gara "*CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO RELATIVE ALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI*".

OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

11. Responsabilità ed obblighi dell'appaltatore

L'appaltatore è responsabile ed obbligato:

- 1) a comunicare, prima dell'inizio del servizio, i nominativi del personale che sarà impiegato. L'elenco del personale conterrà i dati anagrafici, la qualifica, la data d'assunzione e la posizione previdenziale e assicurativa di ogni dipendente. L'ingresso agli impianti verrà consentito solo al personale per cui sarà stato esibito quanto sopra indicato. L'appaltatore dovrà preventivamente comunicare al Comune di Ancona ogni variazione che si dovesse verificare tra il personale impiegato nel servizio.
Il Comune di Ancona si riserva la facoltà di richiedere, a suo insindacabile giudizio, la sostituzione del personale incaricato del servizio considerato non idoneo per la parte relativa al carico e trasporto;
- 2) a sostenere gli oneri inerenti il personale dipendente e gli strumenti a disposizione, cioè assicurativi, antinfortunistici, assistenziali, previdenziali ecc., di cui la ditta appaltatrice ne è la sola responsabile.
- 3) ad osservare tutte le vigenti normative in materia di igiene e sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro;
- 4) ad assumere la piena responsabilità tecnica, civile, amministrativa e penale dell'operato dei propri addetti al servizio.

11 bis. Responsabilità ed obblighi dell'appaltatore circa la tutela dei lavoratori

Nell'esecuzione del servizio l'appaltatore è obbligato ad applicare integralmente nei confronti dei propri dipendenti tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro di riferimento attualmente in vigore e le leggi in materia.

In materia di sicurezza sul lavoro, il prestatore del servizio è tenuto all'adempimento di tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008.

In particolare l'appaltatore deve far rispettare ai propri addetti al servizio tutte le prescrizioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al Decreto 81/2008 e s.m.i., ed a riguardo l'appaltatore è tenuto alla formazione del proprio personale.

In caso di inosservanza delle disposizioni normative in materia di sicurezza, il Comune provvederà ad informare gli organi competenti riservandosi di valutare la necessità di provvedimenti adeguati fino alla risoluzione dell'affidamento del servizio.

12. Cessione del Contratto

In relazione alla cessione del contratto, è fatto assoluto divieto all'Impresa di cedere, sotto qualunque forma, in tutto o anche solo in parte, il contratto d'appalto a pena di nullità così come meglio disposto dall'Art. 14 del documento di gara "*CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO RELATIVE ALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI*", che qui si intende integralmente richiamato.

Ai sensi dell'art. 1260, 2° comma del Codice Civile è esclusa qualunque cessione di crediti senza preventiva autorizzazione scritta da parte del Comune di Ancona.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO

13. Attivazione del Servizio - Verbale di attivazione

All'atto dell'attivazione dei Servizi, il Fornitore, anche per mezzo del soggetto da questi incaricato per la prestazione dei Servizi, dovrà redigere un verbale di attivazione del Servizio in contraddittorio con il Comune. Nel verbale in questione dovrà essere dato atto della data di attivazione, dei dati relativi al Fornitore, dei dati relativi al Punto Ordinate (Soggetto Aggiudicatore di appartenenza), della data e del numero progressivo dell'Ordine e/o della RdO. Il verbale di attivazione dovrà essere sottoscritto da entrambe le Parti.

Salvo diverso accordo tra le Parti, il Servizio dovrà essere attivato, in linea generale, tra le ore 9:00 e le ore 14:00, dal lunedì al venerdì, festivi esclusi, fatto salve situazioni di emergenza disciplinate nel presente documento.

La data del verbale di attivazione, sottoscritto dalle parti, costituisce la data di inizio dell'erogazione del Servizio da cui si calcola la durata dello stesso.

13 bis. Ordini di servizio

Gli ordini di servizio, istruzioni e prescrizioni del Comune, saranno resi per iscritto all'appaltatore (tramite posta elettronica o posta elettronica certificata).

In casi di particolare urgenza e necessità, il Comune potrà impartire istruzioni, ordini e/o incarichi anche tramite direttamente al Responsabile Operativo della Ditta incaricata.

14. Reperibilità

L'appaltatore dovrà istituire dei turni di reperibilità rendendosi disponibile 24 ore su 24, anche nei giorni festivi, con apposito numero telefonico di reperibilità.

ASPETTI CONTRATTUALI E DISPOSIZIONI FINALI

15. Penali

Si intende qui integralmente richiamato quanto disposto dall'articolo 10 "*PENALI*" del documento di gara "*CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO RELATIVE ALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI*"; vengono inoltre disposte le seguenti precisazioni / integrazioni.

Il Comune di Ancona applicherà una penale di € 200,00 (euro duecento/00) per ogni inadempienza ed in particolare nei seguenti casi:

- a) la sospensione, il ritardo, la mancata effettuazione degli interventi richiesti;
- b) mancata comunicazione al Comune di Ancona dei casi di cui al precedente punto, nonché insufficiente o inadeguata motivazione;
- c) indisponibilità degli automezzi anche se dovuta a riparazioni meccaniche nonché l'indisponibilità delle attrezzature;

Nessun motivo può giustificare la mancata esecuzione degli interventi richiesti, salvo cause di forza maggiore, che dovranno essere immediatamente motivate alla Committenza mediante comunicazione scritta.

Le contestazioni degli inadempimenti, dei mancati interventi e l'applicazione delle penali saranno comunicate all'appaltatore mediante PEC.

Si precisa che:

- nel caso si verificano sospensioni parziali e/o totali del trasporto del percolato imputabili a responsabilità della Ditta affidataria del servizio, l'Amministrazione comunale potrà

incaricare un altro operatore economico, previa comunicazione alla Ditta affidataria, dell'esecuzione totale o parziale del servizio omessa dalla stessa, addebitandole i relativi costi e i danni eventualmente derivanti all'Amministrazione;

- la Ditta affidataria nulla potrà pretendere nei casi di diradamento/sospensione del servizio, in caso di ridotta o mancata produzione del percolato.

Nel caso in cui l'appaltatore compia gravi inosservanze alle norme del presente capitolato o alle disposizioni di legge, il Comune di Ancona potrà, a suo insindacabile giudizio, sospendere i pagamenti fintantoché le inadempienze non siano rimosse e salvo che ciò non costituisca motivo di risoluzione del contratto e/o richiesta di risarcimento danni in estensione anche all'incameramento della cauzione.

Resta stabilito che l'appaltatore risponderà dei danni economici che potessero derivare al Comune di Ancona dalla stipulazione di un nuovo contratto di appalto e/o dall'esecuzione diretta dei servizi, e non potrà pretendere indennizzi di qualsiasi sorta.

In tutti i casi suddetti il Comune di Ancona provvederà comunque d'ufficio ad incamerare la cauzione; in ogni caso il Comune si riserva il diritto al risarcimento di ulteriori e maggiori danni.

16. Clausola risolutiva espressa

L'Amministrazione comunale dispone la risoluzione immediata del contratto in tutti i casi previsti dall'art. 108 del D.lgs. 50/2016.

Per la Clausola risolutiva espressa si rimanda all'art. 12 del documento di gara "*CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO RELATIVE ALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI*".

17. Risoluzione del contratto per inadempimento ed esecuzione d'ufficio del servizio

Fermo restando quanto disposto dal già richiamato dall'art. 12 del documento di gara "*CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO RELATIVE ALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI*", è stabilito che, oltre a quanto contemplato nelle norme di legge relativamente alle cause di risoluzione dei contratti e genericamente previsto dall'articolo 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiranno motivo per la risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, le seguenti ipotesi:

- a) cessione parziale o totale del contratto;
- b) inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi;
- c) impiego di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria, qualora l'impresa non provveda all'immediata regolarizzazione;
- d) ritardi reiterati dei pagamenti delle spettanze al personale dipendente;
- e) per gravi inadempienze alle disposizioni contrattuali tali da rendere insoddisfacente e/o inaffidabile il servizio in funzione dei particolari scopi cui è destinato;
- f) per inadempienze reiterate, nel corso del medesimo trimestre, per più di tre volte, che l'Amministrazione comunale giudicherà non più sanzionabili tramite penali;
- g) nel caso di una inadempienza posta in essere dall'appaltatore in situazioni dichiarate dal Comune di Ancona "di emergenza" e pertanto considerata "grave";
- h) nel caso di una inadempienza posta in essere dall'appaltatore in situazioni dichiarate dal Comune di Ancona di "*esercizio straordinario*" di cui ai precedenti artt. 2 e 4
- i) mancato reintegro della cauzione definitiva;
- j) violazione ripetuta delle norme di prevenzione e sicurezza;

- k) ritardo nell'inizio della gestione del servizio;
- l) sospensione, anche parziale del servizio, esclusi i casi di forza maggiore debitamente comprovati;

Qualora si riscontri l'insorgere di uno dei casi di risoluzione sopra specificati, l'Amministrazione comunale notificherà l'addebito all'Aggiudicatario, con invito a produrre le proprie controdeduzioni entro un termine non inferiore a 15 giorni consecutivi dalla data di notifica a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC. Dopo tale data, in mancanza di risposta da parte dell'Aggiudicatario o di presentazione di controdeduzioni non ritenute valide, si procederà alla risoluzione del contratto.

L'Ente Affidante, indipendentemente dalla facoltà di risolvere il contratto per le circostanze di cui sopra, si riserva di pronunciare la decadenza in tutti i casi in cui il comportamento dell'Aggiudicatario sia gravemente pregiudizievole per l'immagine e il decoro dell'Ente affidante e dell'interesse pubblico.

In caso di risoluzione, il Comune si riserva la facoltà di affidare l'esecuzione del servizio al concorrente che segue in graduatoria alle medesime condizioni offerte in sede di gara.

Qualora il Comune di Ancona proceda alla risoluzione del rapporto contrattuale, oltre alle somme dovute per i servizi già regolarmente espletati decurtate degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, nulla sarà dovuto all'esecutore a titolo di compenso o indennizzo.

Ai sensi dell'articolo 110 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., in caso di:

- fallimento,
- liquidazione coatta e concordato preventivo,
- procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore,
- risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108,
- recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159,
- dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto,

saranno interpellati progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento dei lavori, servizi o forniture. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

E' sempre fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni derivanti dalle inadempienze, potendosi rivalere, l'Ente Affidante, su eventuali crediti dell'Aggiudicatario, nonché sulla cauzione, senza bisogno di diffide e/o formalità di alcun genere.

18. Recesso da parte del Punto Ordinante Comune Ancona

Il Punto Ordinante ha diritto di recedere unilateralmente dal Contratto, in tutto o in parte, mediante comunicazione scritta da inviare al Fornitore contraente, così come stabilito dall'art. 13 del documento di gara "*CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO RELATIVE ALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI*".

Vengono inoltre disposte le seguenti precisazioni / integrazioni.

Ai sensi dell'art. 1, comma 13, del D.L. 6 luglio 2012 n° 95 recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, convertito con modificazioni nella L. 07.08.2012 n° 135,

l'Ente Affidante, nel caso che abbia validamente stipulato il contratto per l'affidamento dei servizi oggetto della presente procedura, si riserva il diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto stesso, previa formale comunicazione all'Aggiudicatario con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da CONSIP S.p.a. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999 n° 488 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'aggiudicatario non acconsenta a una modifica, proposta da CONSIP S.p.A., delle condizioni economiche, tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999 n° 488.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante riprende in consegna i servizi e verifica la regolarità degli stessi.

19. Recesso dal contratto da parte dell'aggiudicatario

Qualora l'Aggiudicatario intendesse recedere dal contratto prima della scadenza dello stesso, senza giustificato motivo o giusta causa, l'Ente Affidante si riserva di trattenere senz'altro, a titolo di penale, tutto il deposito cauzionale e di addebitare le maggiori spese comunque derivanti per l'assegnazione del servizio ad altra ditta, a titolo di risarcimento danni.

20. Recesso per giusta causa

In caso di sopravvenienze normative interessanti il Comune di Ancona che abbiano incidenza sulla prestazione del servizio, ivi compresa la perdita o la riduzione dei finanziamenti pubblici tale da non consentire la prosecuzione dei servizi offerti agli utenti o comunque che impongano una sostanziale revisione delle modalità di espletamento degli stessi, il Comune di Ancona potrà recedere in tutto o in parte unilateralmente dal contratto, con un preavviso di almeno trenta giorni solari, da comunicarsi all'Aggiudicatario via PEC. Nelle ipotesi di recesso per giusta causa di cui al presente articolo, l'Aggiudicatario ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto stabilito all'art. 1671 codice civile.

21. Modifiche organizzative e vicende soggettive dell'affidatario

L'Affidatario si obbliga a comunicare tempestivamente all'Ente Affidante ogni modificazione che interverrà negli assetti proprietari, nella struttura d'impresa e negli organismi tecnici ed esecutivi della stessa, dalla data di aggiudicazione sino alla scadenza del presente contratto.

L'Affidatario è inoltre tenuto a comunicare eventuali cessioni/affitti d'azienda o di ramo d'azienda, trasformazioni, fusioni e/o scissioni che dovessero avvenire dalla data di aggiudicazione sino alla scadenza del contratto.

22. Controversie

Ogni controversia inerente o conseguente al presente affidamento sarà devoluta al competente foro di Ancona.

23. Conoscenza delle condizioni di appalto

L'assunzione dell'appalto di cui al presente contratto implica, da parte dell'appaltatore, la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano ma anche di tutte le condizioni locali che si riferiscono al servizio richiesto ed in generale di tutte le circostanze generali e speciali che possano aver influito sul giudizio circa la convenienza di assumere l'appalto, anche in relazione ai prezzi offerti.

A tal fine l'impresa deve presentare, al momento della partecipazione alla gara di appalto, contestualmente all'offerta, le dichiarazioni e le documentazioni prescritte dal bando e disciplinare di gara.

24. Codice di comportamento

L'aggiudicatario è tenuto a far osservare al proprio personale, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta del:

- codice di comportamento approvato con D.P.R. 62/2013 (*codice di comportamento dei dipendenti pubblici*),
- codice di comportamento dei dipendenti pubblici adottato dal Comune di Ancona con deliberazione della Giunta comunale n.419 del 30 dicembre 2013.
- codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Ancona adeguato alle Linee Guida ANAC (delibera n. 177 del 19.02.2020) e adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 100 del 30.03.2021.

La violazione di detti obblighi costituisce causa di risoluzione di diritto o di decadenza del presente affidamento.

25. Osservanza di leggi, regolamenti e dello schema di contratto

L'appalto è regolato, oltre che dalle norme e condizioni precedentemente enunciate nel presente Schema di Contratto, anche dal D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dal DPR n. 207/2010 e da tutte le leggi statali e regionali, relativi regolamenti ivi compresi quelli comunali, dalle istruzioni ministeriali vigenti, inerenti e conseguenti in materia di appalto dei servizi.

L'Affidatario con la firma del contratto dichiara di conoscere integralmente le prescrizioni di cui alle normative indicate nel precedente comma e di impegnarsi all'osservanza delle stesse. In particolare l'appaltatore si intende inoltre obbligato all'osservanza:

- a) delle leggi, regolamenti e disposizioni vigenti e da quelle che fossero emanate durante l'esecuzione del contratto relative alle assicurazioni del personale impiegato contro gli infortuni sul lavoro, l'invalidità e vecchiaia, la tubercolosi ed altre malattie del genere, la disoccupazione involontaria, agli assegni familiari, per combattere la malaria, sul lavoro delle donne e dei fanciulli, sull'assunzione della manodopera locale, degli invalidi di guerra, mutilati civili, orfani di guerra, sui disabili, ecc;
- b) di tutte le leggi e norme vigenti sulla prevenzione degli infortuni;
- c) di tutte le norme di qualsiasi genere applicabili all'appalto in oggetto emanate ed emanande ai sensi di legge dalle competenti autorità statali, regionali, provinciali, comunali, dalle Amministrazioni che hanno giurisdizione sui luoghi in cui deve eseguirsi il servizio, restando contrattualmente convenuto che - anche se tali norme o

disposizioni dovessero arrecare oneri e limitazioni - egli non potrà accampare alcun diritto o ragione contro l'Ente affidante, essendosi di ciò tenuto conto nello stabilire i patti ed i prezzi del rapporto;

- d) del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 15 - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'Affidatario dichiara inoltre, di conoscere la norma di cui all'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001, introdotto dall'art. 1, comma 42, lett.1) della L. 190/2012, in forza della quale i dipendenti del Comune di Ancona che, negli ultimi 3 anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune medesimo non possono svolgere, nei 3 anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività svolta nell'esercizio dei medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale divieto sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con la pubblica amministrazione per i successivi 3 anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti.

26. Tutela privacy nell'esecuzione del contratto - trattamento dei dati personali

L'Affidatario, in materia di protezione dei dati personali, è tenuto all'osservanza delle disposizioni previste dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196 così come modificato dal D.Lgs. 10.08.2018 n. 101 *"Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento UE n. 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati"*.

Si intende, comunque, qui integralmente richiamato l'Art. 17 del documento di gara *"CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO RELATIVE ALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI"*.

27. Trattamento dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e succ. mod. i dati forniti dalle imprese partecipanti sono trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto; il loro conferimento è obbligatorio per le ditte che vogliono partecipare alla gara e l'ambito di diffusione dei dati medesimi è quello definito dalla normativa vigente in tema di appalti pubblici.

28. Noma di rinvio

Per quanto non previsto dalle presenti condizioni particolari, si fa rinvio al documento di gara *"CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO RELATIVE ALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI"*, oltre che al Codice Civile, alla disciplina normativa e regolamentare in materia di contratti pubblici.

Allegato A – Clausole ambientali che l'Appaltatore dovrà sottoscrivere



11 ALLEGATO A: CLAUSOLE AMBIENTALI

- a) L'Appaltatore dichiara la sua completa conoscenza del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e garantisce che i rifiuti generati dall'esecuzione delle opere di cui al presente appalto, saranno gestiti in ottemperanza ai precetti di legge stabiliti da tale Decreto;
- b) I rifiuti, di qualsiasi genere e tipo, prodotti dall'esecuzione delle attività affidate all'Appaltatore ed oggetto del presente contratto, dovranno essere sistematicamente e diligentemente raccolti ed allontanati dal luogo di lavoro, secondo i criteri indicati dal D.lgs. 152/2006 e s.m.i., per essere conferiti esclusivamente a destinatari autorizzati;
- c) Nell'adempimento degli obblighi di cui alla voce b), l'Appaltatore si riconosce, *ex lege*, come produttore effettivo dei rifiuti e si dichiara adeguatamente organizzato per rispettare le seguenti prescrizioni:
 - Consegnare al Preposto dell'**Amministrazione appaltante**, entro il medesimo giorno di conferimento dei rifiuti, fotocopia della prima copia del formulario;
 - Consegnare al Preposto dell'**Amministrazione appaltante**, entro tre mesi dalla data di conferimento, fotocopia della quarta copia del formulario.
- d) Il Preposto dell'**Amministrazione appaltante**, potrà, in ogni momento, chiedere conto dei rifiuti prodotti e dei relativi conferimenti effettuati;
- e) L'Appaltatore si impegna a fornire al Preposto **dell'Amministrazione appaltante**, entro cinque giorni dalla sua eventuale richiesta, ogni documentazione attestante l'osservanza delle normative sopra indicate;
- f) Previa consultazione ed accordo con il Preposto **dell'Amministrazione appaltante** si potrà verificare l'opportunità di concedere la disponibilità di un'area o di un locale in uso all'Appaltatore da destinare a proprio "deposito temporaneo". Qualora, verificata l'opportunità e la disponibilità **dell'Amministrazione appaltante**, si conceda l'uso di un'area a tale scopo, i rifiuti prodotti dall'Appaltatore dovranno essere posizionati nel deposito temporaneo secondo le regole previste dall'art. 183, comma 1, lettera bb) del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e, successivamente, conferiti e avviati a smaltimento o recupero, con i criteri, nei modi, nelle quantità e nei tempi previsti dal citato articolo di Legge, a cura e spese dell'Appaltatore stesso;
- g) Il Preposto **dell'Amministrazione appaltante** potrà, in ogni momento, verificare o chiedere conto della diligente tenuta del deposito temporaneo;
- h) In qualità di produttore effettivo dei rifiuti, l'Appaltatore risponderà direttamente ed esclusivamente agli obblighi di legge correlati alle responsabilità di tale figura giuridica nel merito della classificazione e tracciabilità dei rifiuti nonché della diligente tenuta del deposito temporaneo;
- i) Le parti concordano che la mancata esibizione della documentazione di cui alle voci c) ed e), comprovante l'assolvimento da parte dell'Appaltatore e dei suoi aventi causa agli obblighi previsti ex artt. 178, 183, 189, 190, 193 del D.lgs. 152/2006, comporta la sospensione dei pagamenti da parte **dell'Amministrazione appaltante**, oltre alle conseguenze già previste dalla Clausola Risolutiva del presente contratto;
- j) Ogni onere inerente la gestione e l'avvio a recupero e smaltimento dei rifiuti prodotti dalle attività oggetto del presente contratto si intende integralmente compensato nei corrispettivi convenuti.